



Coppa Campioni del volo. I piemontesi della Perosina travolti dalla formazione guidata da Scarpat per 18-4

Questa Pontese può fare male



Davide Cumero della Pontese, manina d'oro dei trevigiani



Roberto Scarpat, tecnico della Pontese

ATTENTI, questa Pontese può far male! L'allarme è stato diramato nel bocciodromo venetodi Cordignano dove si è disputato l'incanto senza appello della fase eliminatoria della Coppa dei Campioni del volo, fra le italiane Pontese, appunto, e La Perosina. Uno sciame sismico di nuove sensazioni è scaturito già nel primo atto di questa sfida che la sorte ha voluto tutta italiana. Nuovi appetiti e nuove ambizioni sono affiorate dal pelo dell'acqua di un confronto che al termine del tiro progressivo aveva aritmeticamente decretato la vincitrice.

VELOCISTI Grazie ai dodici punti messi in cas-

saforte dai corridori **Borcnik e Ziraldo** (54-52 ai danni di **Longo-Micheletti**), dai tiratori di precisione Cumero (25-9 su Manolino) e Janzic (23-13 su Amerio), dallo specialista del combinato Kozjek (25-23 contro Cavagnaro), e ancora dagli uomini da corsa Ziraldo e Borcnik opposti nel tiro progressivo a Longo (46-40) e Micheletti (46-42).

QUASI CAPPOTTO «In effetti - ha affermato - questa è un'altra squadra. Ho visto la grinta giusta,

più voglia, più determinazione. Certo, gli ingaggi di Borcnik, Janzic e Kozjek (i primi due dal Forno, il terzo dal Canova, ndr), ci hanno restituito una squadra credibile e vincente, in grado anche di dare spettacolo. Alla vigilia ero titubante, temevo per l'ambientamento iniziale. Invece sono subito entrati in partita. Finalmente abbiamo vinto due tiri di precisione insieme. Se Causevic nel combinato con Melignano non sbagliava un paio di pallini, chiudevo la prima fase con un cappotto. Ora pensiamo ai lionesi».

SUL VELLUTO Nella restante fase di incontro si è giocato ovviamente senza

l'assillo derivante dal punteggio. La coppia **Causevic-Rednak** ha prevalso 13-1 su Carlevaro-Cavagnaro, quella composta da **Cumero-Janzic** per 13-5 su **Collet-Manolino**, la terna **Zambon-Pesce-Di Fant** non ha fatto sconti (13-2) a **Pastre-Carrera (Amerio)-Longo**, e infine il match fra solisti ha premiato il perosino Luca Melignano, solista principe del campionato italiano, che ha sprintato su Kozjek per 9-8. L'incontro è terminato 18-4 a favore dei trevigiani ed è stato diretto dall'arbitro Eros Del Bianco con la collaborazione tecnica dei commissari Mario Occhelli e Gianrico Gontero.

FRANCESI OK Nelle altre sfide eliminatorie di questa 24ª Coppa Europa la montenegrina Brdjanini ha perso 8-14 contro la francese Cro Lione, i croati del Vargon sono andati a vincere 18-4 sui campi della bosniaca Radisic e la transalpina Aix les Bains ha imposto il 14-8 alla slovena Luka Koper. Il sorteggio per gli accoppiamenti dei quarti di finale in programma sabato 27, con incontro unico, ha dato questo esito: Saint Vulbas (Francia) - Hrast (Slovenia), Pontese (Italia) - Cro Lione (Francia), Aix les Bains (Francia) - Vargon (Croazia), Brb (Italia) - Zrinjevac (Croazia).

MAURO TRAVERSO

● GARE NAZIONALI RAFFA

Pasquale, vedi Napoli e poi vinci

LA GARA del Circuito Fib che ha registrato il maggior numero di partecipanti è stata quella di Napoli, organizzata dalla Città di Cicciano Del Balzo e valida quale Trofeo Rosario Castoria. Fra i 136 individualisti presenti si è imposto il partenopeo Pasquale **D'Alterio**, che oggi gioca per la Monastier di Treviso, il quale, dopo la splendida prestazione del giorno precedente in campionato contro l'Ancona 2000, ha centrato il suo terzo oro stagionale, il secondo con quattro bocce a disposizione. L'ultimo a cedergli è stato l'outsider Mario **Scolletta** della Cacciatori di Salerno (7-12), che nei due turni precedenti aveva eliminato i ben più blasonati Alfonso **Nanni** (12-6) e Fabio **Palma** (12-11) entrambi della Boville di Roma.

Nel Trofeo HDI Assicurazioni della Sant'Erminio di Perugia soltanto la vecchia volpe Dario **Bartoli** della Sangiustese di Macerata è riuscita ad intimare l'alt al lanciatissimo Gianluca Formicone, impedendogli di conquistare il settimo successo stagionale in una prova di Alto Livello. L'asso della Pinetina di Roma, contro un avversario che non ha sbagliato proprio nulla, si è dovuto infatti arrendere per 3-12, senza essere mai riuscito ad entrare in partita. Nell'altra prova del Circuito Fib della Centese Baltur di Ferrara, 51esima edizione dell'omonimo Gran Premio, a mettere tutti d'accordo è stato il bolognese Fabio **Cedrini** dell'Arca Canova Budrio, che sul 4-10 è riuscito a rimontare e a superare per 12-10 il forte reggiano Luca Cavazzuti della Rubierese. L'unica gara nazionale seniores, promossa dalla Piero Zeni di Lodi, è stata vinta da Luca **Ricci** e Maurizio **Mussini**. È il terzo sigillo stagionale per la coppia bresciana che in finale ha battuto per 12-10 i fratelli Marco e Paolo **Luraghi** della MP Filtri Rinascente di Modena. In campo femminile si è giocato il 27° Trofeo Scarpa d'Oro alla Monte Urano di Ascoli Piceno, nel quale la categoria A1 e A ha dovuto cedere il passo alla B, e più precisamente a Marisa **Dardi** della Polisportiva Progresso di Bologna, che in finale ha concesso soltanto 6 punti alla picena Maria Elena **Egidi** della Sambenedettese. Luca Miconi della Matelica di Macerata si è invece imposto nel tabellone allievi del Trofeo Eliseo Testi, gara nazionale giovanile della Grifone di Latina, imitato in quello riservato ai ragazzi da Pasquale Sequino della Frezza di Napoli.

C.B.



Pasquale D'Alterio (Monastier Treviso)

TRICOLORE VOLO È rimasto in Friuli lo scudetto rosa del volo, ma è passato dalle maglie azzurre dell'udinese Buttrio a quelle rosse della pordenonese Graphistudio. L'epilogo del campionato nazionale femminile ha proposto il déjà vu dello scorso anno con esito invertito. Trascinata da una Chiara **Botteon** superlativa nei due giorni, la formazione del tecnico Giampiero **Poletto** ha subito messo alle corde la solida Centallese. Le cuneesi, che partivano favorite nel tiro progressivo, grazie alla media della Rebora, non hanno trovato appigli nelle fasi successive per mettere in difficoltà una Graphistudio assai determinata. Nell'altra semifinale ci si aspettava qualcosa di più dalla genovese Assunta che invece contro la Buttrio non è andata oltre il pari del progressivo e l'immane successo della solista Camilla. Molto equilibrata la sfida per il titolo, vinta dalla Graphistudio schierando la rosa composta da Sara Tonon, Chiara Botteon, Chiara Fabro, Monica Cisterna e Fernanda Tramontina. I risultati - Semifinali: Graphistudio-Centallese 8-4, Buttrio-Assunta 9-3; finale: Graphistudio - Buttrio 7-5.

Grosso-Pautassi e Riso-Deregibus e infine hanno dovuto vedersela con Biagio Carzagni e Giuseppe De Lorier, portacolori della Capannina, battuti per 13-9.

MASTER PETANQUE È andata alla coppia Gianni Laigueglia e Maurizio Biancotto la vittoria nella seconda giornata dedicata al torneo dei Master della petanque. I due portacolori della Taggese di Imperia, con un Laigueglia in grande spolvero che per tutta la giornata non ha sbagliato in pratica nulla, ed un grande Biancotto che ha dato spettacolo con accosti millimetrici, hanno piegato in finale i compagni di club Diego Rizzi e Donato Goffredo, dopo un incontro tiratissimo, per 13 a 11. Terzo posto per Costantino Orenco e Oscar Zuppardo dell'Abg Genova e per i cuneesi Fabio **Dutto** e Daniele **Rovera** della Valle Maira.

Nel settore femminile hanno prevalso Elena **Martini** e Jacqueline **Grosso** della Caragliese che in finale hanno battuto le genovesi del Cps Cosetta **Viviani** e Maria Teresa **Idda** con un secco 13-1.

CAMPIONATI FISDIR Inizieranno oggi, con il raduno dei concorrenti, per concludersi domenica, i Campionati italiani della FISDIR, la Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale organizzati assieme alla Federbocce. Sarà il palazzetto del Centro Tecnico Federale di Roma della FIB ad ospitare la manifestazione che prevede gare di singolo e di coppia che assegneranno i titoli nelle categorie promozionale, agonistica, élite e C 21. Le semifinali e le finali sono in programma domenica, con inizio alle 9.00.

COPPA ITALIA La Brb ha colpito subito nella prima giornata di Coppa Italia della massima categoria del volo e lo ha fatto a Novara con le coppie Carlo e Paolo **Ballabene**, Deregibus - Riso e Bruzzone - Ferrero rispettivamente primi, terzi e quarti. In un contesto di 53 coppie dirette dall'arbitro Volgino, i fratelli Ballabene nel corso del loro cammino vincente hanno eliminato La Capannina di Borella-Camelli, la Forti Sani di Chiesa-Frencia, la Ferriera di Bertolusso-Scapino, i soci di club

● SERIE A RAFFA

Rimini impallina L'Aquila, la Pinetina ringrazia

NELLA 14ª giornata del massimo campionato della raffa c'è stato un golpe, del tutto inatteso, che potrebbe risultare decisivo ai fini della conquista dello scudetto tricolore. I riminesi del Montegrifoglio hanno infatti espugnato le corsie dell'Aquila consentendo così alla Pinetina di raddoppiare e di portare addirittura a 6 i punti di vantaggio nei suoi confronti. Si è trattato di uno scivolone che ha assunto i contorni della beffa, se si considera che il sestetto di casa era andato al riposo in vantaggio per 3 set a 1 e nulla faceva presagire quel tracollo che ha invece preso inesorabilmente corpo nella seconda frazione di gioco.

MOURINHO «Senza voler peccare di presunzione - confessa il sempre pacato coach Edo **Mattioli**, che ai tempi d'oro dello scudetto si era guadagnato sulla stampa riminese l'appellativo di Mourinho delle bocce - ero rientrato negli spogliatoi con la convinzione che questo parziale fosse troppo severo nei nostri confronti, visto che, dopo l'1-1 della nostra terna, capitano Davide Paolucci aveva perso per un soffio, 7 a 8, il primo set contro Giuliano **Di Nicola** e lottato fino all'ultimo nel secondo prima di arrendersi» aggiungendo che «avendo inoltre notato che i nostri avversari non sembravano avere la



Marco Moretti (Montegrifoglio Rimini)

consueta brillantezza, ho esortato i miei ragazzi a non demordere, anche per cancellare la recente umiliante disfatta casalinga contro la Rinascente MP Filtri».

CIELO NERO Queste sue parole hanno evidentemente sortito l'effetto desiderato, perché al

rienteo dagli spogliatoi il cielo si è improvvisamente oscurato per L'Aquila, che rifugiatisi nel proprio nido non è più riuscita a librarsi in volo, subendo l'inesorabile e spietata rimonta degli avversari. «Se devo essere sincero, confesso che a quel punto non ci avrei pensato due volte a sottoscrivere

un pareggio - continua Mattioli - ma le mie due coppie sono andate ben oltre, poiché, dopo l'8-6 di Alegi-Sabatini a Barbieri-Savoretti e il cappotto rifilato da Paolucci-Moretti a Giuliano Di Nicola -Manuelli, essi hanno approfittato del momento psicologico favorevole per ripetere lo stesso punteggio nel primo caso e spuntarla al fotofinish nel secondo, strappando un 8-7 che valeva l'intera posta in palio».

È il primo pensiero a bocce ferme di tutta la squadra è stato quello di «dedicare questa vittoria, che neppure nell'anno dello scudetto eravamo riusciti a centrare all'Aquila, al nostro ex presidente Italo Mulazzani, che ci segue sempre da vicino e continua a fare un tifo sfegatato per i nostri colori».

SCAVALCO A questo punto, come recita il vecchio adagio che piove sempre sul bagnato, questo imprevisto scivolone dei campioni d'Italia, oltre ad allargare in maniera preoccupante il gap nei confronti della capolista Pinetina, è costato loro anche il secondo gradino della classifica, sul quale si è insediata la MP Filtri, che pur soffrendo oltre misura sulle proprie corsie contro il fanalino di coda Fontespina, ha centrato l'ottava vittoria consecutiva, che la proietta a me-

SERIE A (14ª giornata)

FASHION CATTIEL-ANCONA 2000	2-0
MP FILTRI RINASCITA-FONTESPINA	1-0
COLBORDOLO-MONTEGRANARO	2-0
L'AQUILA-MONTEGRIFOLIO	1-2

SOCIETA'	TOTI	PARTITE			
		P	V	N	P
La Pinetina	34	11	1	2	
MP Filtri Rinascente	29	9	2	3	
L'Aquila	28	9	1	4	
Montegrano	22	6	4	4	
Fashion Cattiel	21	6	3	5	
Ancona 2000	16	4	4	6	
Ciar Colbordolo	16	5	1	8	
Montegrifoglio	15	5	0	9	
Cacciatori	10	3	1	10	
Fontespina	9	2	3	9	

no 5 dalla capolista. Diventa frattanto sempre più avvincente la lotta per la quarta poltrona, dalla quale la Montegrano, sconfitta senza attenuanti in casa della Colbordolo, è stata per ora spodestata da una Fashion Cattiel in formato Mundial Club contro l'Ancona 2000.

Per quanto riguarda la lotta per non retrocedere, la combinazione di questi risultati fa sì che a quattro giornate dal termine le speranze di salvezza per Cacciatori e Fontespina si siano ulteriormente affievolite, anche se l'aritmica le tiene ancora in corsa entrambe. Mai dire mai quindi, sia in testa che in coda, considerato che le sorprese sono sempre dietro l'angolo in una delle edizioni più spettacolari ed incerte del massimo campionato.

CORRADO BREVEGLIERI

5 x 1000
indica su Unico 730
il codice
80083470015
dal una mano allo sport delle bocce